

OGGETTO: Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e diritto allo studio universitario, Politiche per la ricostruzione

VISTI:

- la Legge n. 241 del 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale n° 23 del 25 febbraio 1992, recante l'“Ordinamento della formazione professionale”;
- la legge regionale n° 6 del 18 febbraio 2002 e sue modifiche ed integrazioni, recante la “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il regolamento regionale n° 1 del 6 settembre 2002 e sue modifiche ed integrazioni, che costituisce il “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;
- la deliberazione di Giunta regionale n° 968 del 29 novembre 2007 e s.m.i., avente ad oggetto la “Revoca delle deliberazioni di Giunta regionale n° 1510 del 21 novembre 2002 e n° 1687 del 20 dicembre 2002. Approvazione della nuova Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;

PREMESSO CHE:

- a) con la Direttiva approvata con DGR n°968 del 29 novembre 2007 e s.m.i., la Regione Lazio ha definito il dispositivo operativo finalizzato a introdurre standard di qualità nel sistema di formazione professionale, con garanzie preventive sulle capacità tecniche ed organizzative dei soggetti accreditati;
- b) attraverso l'accreditamento si instaura un rapporto fiduciario tra Regione e soggetto accreditato, che implica l'osservanza puntuale – formale e sostanziale - delle disposizioni rilevanti e l'utilizzo di approcci comportamentali orientati prioritariamente al raggiungimento delle finalità di interesse generale insite nei servizi formativi offerti all'utenza;
- c) i cambiamenti del quadro di riferimento normativo europeo, nazionale e regionale in materia di apprendimento permanente e di certificazione delle competenze, i mutamenti del contesto istituzionale e socioeconomico, la diversificazione dell'offerta formativa e la diffusione di misure di politica attiva del lavoro, unitamente all'esperienza concreta di applicazione del dispositivo dell'accreditamento, richiedono di revisionare i dispositivi esistenti, al fine di coniugare obiettivi di efficacia e di innovazione qualitativa, con esigenze di snellimento e di semplificazione delle procedure;

- d) attraverso la revisione del dispositivo sull'accREDITAMENTO si intende pertanto raggiungere prioritariamente l'obiettivo di aggiornare e semplificare i procedimenti amministrativi, i criteri e i requisiti per il suo conseguimento e mantenimento;

RITENUTO OPPORTUNO che il nuovo modello:

- valorizzi maggiormente le caratteristiche e i comportamenti del soggetto accreditato, oltre che i requisiti infrastrutturali e logistici della sede operativa, al fine di prendere in adeguata considerazione la dimensione qualitativa;
- individui i requisiti necessari per l'accREDITAMENTO distinguendoli da quelli obbligatori per fasi diverse di procedimento, ancorché logicamente connessi;
- sia basato su un sempre più stretto legame e maggiore influenza reciproca fra le procedure di ingresso e permanenza nell'elenco dei soggetti accreditati per l'erogazione di attività di formazione professionale e le procedure di autorizzazione allo svolgimento di attività formative autofinanziate e/o di concessione di finanziamenti pubblici per la realizzazione di percorsi di formazione, le loro regole di gestione e gli esiti formativi e occupazionali degli stessi;
- sia supportato da un idoneo sistema informatico che consenta anche l'interscambio delle informazioni tra gli uffici che interagiscono in momenti diversi con i medesimi Soggetti;

DATO ATTO che il passaggio dal precedente al nuovo sistema di accREDITAMENTO è senza soluzione di continuità ed è basato sulla valorizzazione delle informazioni e dati già in possesso dell'amministrazione, non comportando oneri particolari per i soggetti già accreditati o per coloro che presentano domanda di accREDITAMENTO;

RITENUTO quindi di:

- revocare la D.G.R. 29 novembre 2007 n.968 e s.m.i.;
- approvare la nuova Direttiva in materia di accREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio, come da allegato A e relative Tabelle 0, A, B, C, D ed E, che formano parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate

- di revocare la D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i.;
- di approvare la nuova Direttiva in materia di accREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio, come da allegato A e relative Tabelle 0, A, B, C, D ed E, che formano parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

Il Direttore competente in materia di formazione adotta i provvedimenti attuativi della Direttiva di cui all'Allegato A e le modifiche riguardanti aspetti di carattere tecnico e operativo, di cui alle Tabelle allegate alla Direttiva stessa.

Il provvedimento proposto non comporta oneri a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nel sito istituzionale, al fine di darne la più ampia diffusione.